

# IO STUDIO

Anno 0 Numero 3 - Maggio 2016 - Bimestrale d'informazione giovanile dell'Itis Giorgi di Roma



**Claudio Cuna**

## Editoriale

"ESTATEADDOSSO" si scrive tutto attaccato e si pronuncia con un sorriso sulle labbra, gli occhi luminosi e la pelle bramosa di crema protettiva. Allora le vedi le nostre prof., tutte belle e sorridenti e i nuovi look estivi sono diventati la parola d'ordine che spira tra i corridoi del Giorgi. E vogliamo parlare dei ragazzi? Quei ragazzi che non hanno quasi mai smesso di indossare bermuda e t-shirt? Per lo più, sfoggiano estasiati i loro tatuaggi, capigliature che vanno contro ogni principio gravitazionale e movimenti imponenti dal grande impatto visivo. Eppure la verità vera è che manca ancora un mese abbondante di scuola - due mesi per chi ha la maturità - interrogazioni, compiti in classe e riunioni che si traducono da un lato con paura, studio affannato e preghiere e dall'altro con lavoro, impegni e responsabilità. Ed è l'onda che si intravede all'orizzonte a uccidere, è quella vetta che ancora non si tocca a rendere più pesanti i nostri zaini stracolmi di

carte. Allora come Barack Obama protagonista di un video in cui si scatta un selfie facendo smorfie, o le Ferrovie dello Stato che si pubblicizzano mettendo in evidenza i loro continui ritardi e malfunzionamenti. Impariamo a ridere di noi stessi. Niente a che vedere con il ridicolizzarsi e il ridicolizzare che distruggono e prendono a calci la dignità umana ma solo una sana ironia che salva professori e alunni di questo mondo da facili scivoloni in prossimità della cima sdruciolevole o nei pressi del trampolino bagnato. Del resto, si sa, la perfezione non esiste. Saper ridere di se stessi è il modo migliore per sdrammatizzare i problemi e quindi risolverli. Insomma, per dirla come Pessoa: *L'ironia è il primo indizio del fatto che la coscienza è diventata cosciente. E l'ironia attraversa due stadi: lo stadio stabilito da Socrate, quando ha affermato "so soltanto di non sapere" e lo stadio stabilito da Sanches, quando ha affermato "non so se non so niente".*

**La Redazione**

## SOMMARIO

### EDITORIALE

pag. 1

### IL SACRO E IL PROFANO

pag. 2

- Il calcio arriva in paradiso
- Tifoserie divertenti

### PUNTI DI VISTA

pag. 3

- Perché amo il calcio
- Perché odio il calcio

### IL CALCIO IN ECONOMIA

pagg 4/5

- Calcio mercato
- Transfer (association football)

### SPORT E BENESSERE

pag. 6

- Sindrome da spogliatoio
- Parla l'esperto

### INVIATI SPECIALI

pagg 7/8

- I giovani leggono poco e giocano tanto? Intervista a una libreria e a un gamestop di Roma
- Visita a una web radio

### SUCCEDE AL GIORGI

pagg 9/10

- XXVI settimana della cultura scientifica
- Il bar del Giorgi
- La riserva naturale regionale Tevere Farfa

### INSERTO SPECIALE

pag. 11

- Cos'è l'Isis e a cosa si ispira?

### NUOVI LINGUAGGI

pag. 12

- Il Romics

# Il Calcio arriva in paradiso

La mattina del 16 marzo con la nostra società, il Castelferde, insieme ad altre società di Roma siamo stati ricevuti dal Papa, per un'udienza papale organizzata dalla FIGC (Federazione Italiana Gioco Calcio) presso la città del Vaticano. Ci siamo svegliati alle 5 perché alle 6

d o v e v a m o incontrarci con tutta la società del Castelferde. Dopo ci hanno dato una spilla di riconoscimento della LND (lega nazionale dilettanti). Dopo essere passati

ai metal detektor ci siamo posizionati vicino all'obelisco e alle 10 il Papa è uscito a salutare i fedeli. È stato emozionante come Papa Francesco abbia ribadito come lo sport e il calcio in particolare possono essere veicoli di messaggi positivi. I calciatori, secondo Borgoglio, visto che sono così seguiti devono essere di esempio per i giovani. Nello specifico, il Capo del Vaticano ha detto: "La gente, specialmente i giovani, vi guarda con ammirazione



per le vostre capacità atletiche: è importante dare un buon esempio sia in campo sia fuori dal campo. Nelle gare sportive siete chiamati a mostrare che lo sport è gioia di vivere, gioco, festa, e come tale deve essere valorizzato mediante il recupero della sua gratuità, della

sua capacità di stringere vincoli di amicizia e l'apertura degli uni verso gli altri. Anche con i vostri atteggiamenti quoti-

diani, carichi di fede e di spiritualità, di umanità e di altruismo, potete rendere una testimonianza in favore degli ideali di pacifica convivenza civile e sociale, per l'edificazione di una civiltà fondata sull'amore, sulla solidarietà e sulla pace. E questa è la cultura dell'incontro: lavorare così". Un momento emozionante per ricordarci che in ogni occasione è possibile farsi promotori di alti ideali.

*Delfini e Izvoranu, Il Ee*



## TIFOSERIE DIVERTENTI

L'ultras è un tifoso organizzato di una società sportiva. Il fenomeno interessa gli sport di squadra come il calcio, la pallacanestro, la pallanuoto e l'Hockey. Per questo i tifosi si organizzano creando a volte degli striscioni, a volte molto divertenti. Spesso sono geniali con le loro metafore e giochi di parole. Qui di seguito quelli che

ci hanno fatto più ridere:

MILAN: Balotelli atterrato all'aeroporto.....calcio di rigore per il Milan

LAZIO: Lotito Peppa Pig

INTER: Siete come la forfora in testa, mi fate schifo

ROMA: Roma è storia, Lazio Geografia

JUVE: Chi ama la Juve, odia il calcio

*Ticconi e Notaro, IIEe*

## PUNTI DI VISTA

### PERCHE' AMO IL CALCIO

Fin da piccolo calciare un pallone mi rendeva felice. Crescendo ho imparato ad apprezzare e amare tutto quello che questo sport può dare. partendo dal fatto che è un gioco di squadra e

ci si affe-



ziona ai propri compagni, mi piace sapere che si gioisce o si sta male tutti insieme.

Il calcio mi trasmette tantissime emozioni, già solo entrare in clima partita giorni prima perché sai che in quel match bisogna solo giocare bene. Ma anche gli allenamenti sono importanti e, anche se si fatica molto, sai che tutto quello che stai facendo ti ripagherà in partita. Quanti pianti di gioia per aver vinto un campionato e quanti pianti amari per averlo perso. La cosa più bella è un unione di una squadra, saper che ognuno darà una mano al proprio compagno. Poi come tutti i bambini che nascono con un idolo, anche io sono nato con il mito di Totti che ancora adesso mi accompagna. Il numero 10 della Roma è diventato un simbolo del calcio mondiale e vederlo giocare e segnare ancora mi fa stare bene.

**Daniele Cecchini, Il Ee**

### PERCHE' ODILO IL CALCIO

Il calcio è solo un gioco, tutto qui. I maschi ancora una volta ci fanno notare la loro immaturità e la loro voglia continua di giocare. Dal

mio punto di vista il calcio è uno sport (nonché un gioco) davvero noioso. Stare ore a fissare uno schermo e vedere delle persone che si spintonano e si rincorrono per una

insignificante palla. Lo trovo uno spreco di tempo tanto da non capire cosa i ragazzi trovino di speciale nel calcio. C'è chi conosce a memoria ogni squadra, i componenti e i colori, da sembrare quasi ossessivi. Chi invece preferisce stare in campo e sudare letteralmente sette magliette creando anche un'inutile rivalità tra i compagni. Ma se c'è una cosa che proprio non sopporto è quando i giocatori sputano in mezzo al campo. Questo proprio no. Lo trovo incivile. E vogliamo parlare dello strano modo in cui alcuni si acconciano i capelli? Peggio di noi ragazze. E le strane mosse che esibiscono in campo quando esultano per un gol? Inoltre, alcuni tifosi sono aggressivi e troppo competitivi creando timore tra gli spalti. Alcuni giocatori prendono troppo sul serio il gioco litigando violentemente tra di loro con atteggiamenti fallosi e selvaggi (vedi il giocatore che morde in campo). Allora mi domando: ma il calcio, come tutti gli sport, non dovrebbe insegnare il gioco di squadra?

**Sara Borrello, Il Ee**

# CALCIO MERCATO

Il calcio attualmente non è solo uno sport ma un business, un affare da molti milioni di euro.

Le società sportive, per poter sopravvivere si sono trasformate in aziende, alcune persino quotate in borsa.

Le fonti di finanziamento sono diverse:

sponsorizzazioni, merchandising, pubblicità e last but not least\*, la compravendita dei calciatori. A detta di Zeman "il calcio è sempre più un'industria e sempre meno un gioco".

Gli sponsor possono essere tecnici o generici, a seconda che riguardino prodotti del calcio (magliette, scarpini, etc.) o altri prodotti.

Il merchandising riguarda la vendita da parte della squadra di suoi prodotti (magliette, scarpe), mentre la pubblicità influenza pesantemente i calendari calcistici, basti pensare agli anticipi e ai posticipi, volti a conquistare le fasce di ascolto più importanti da parte di note aziende televisive.

Il valore dei calciatori, in ultimo, è un fatto già noto.

Per far capire meglio il conte-

sto sarà opportuno fare un confronto tra i vari paesi europei e vedere come si muovono i team più importanti.

Paragonando i dati del nostro calcio con quelli delle maggiori potenze europee si evince, ancora oggi, che la nazione con maggiori ricavi è l'Inghilterra, con un valore della produzione al netto di plusvalenze e altri ricavi pari a € 2.440 milioni, seguita a distanza dalla Germania con € 1.548 milioni; l'Italia occupa il terzo posto.

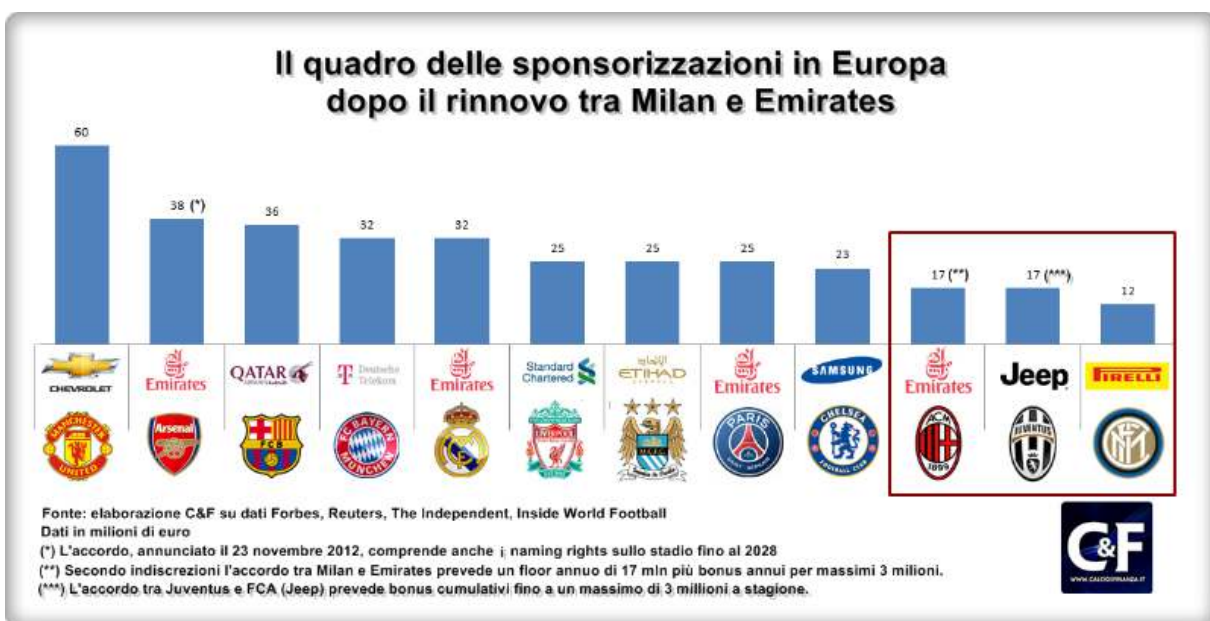
In Italia i maggiori ricavi si

creazione di squadre competitive;

ricerca di risultati sportivi positivi per accedere a premi importanti e successivo aumento di finanziamenti;

aumento dei ricavi.

Questo piccolo resoconto non ha la pretesa di spiegare un fenomeno tanto complesso, ma il lettore più attento potrà approfondire queste tematiche e verificare le connessioni con fenomeni molto preoccupanti, che si verificano sempre più spesso nel mondo del calcio.



ottengono dai diritti televisivi, mentre in Germania, Francia Inghilterra e Spagna, c'è un mix più equilibrato tra sponsor e merchandising. La Spagna è il paese dove la vendita dei biglietti fornisce il 30% dei ricavi. In Italia, il valore è di circa la metà, visto che raramente gli stadi sono di proprietà dei Team. Dunque dal punto di vista aziendale le squadre italiane non risultano molto competitive.

Questa situazione può essere così semplificata:

finanziamenti (per es. sponsor e diritti televisivi);

pagamento stipendio calciatori;

Basti pensare al fenomeno del doping e quello delle tifoserie violente, ma anche alle combine di partite da parte di giocatori, attività criminosa realizzata con il contributo di organizzazioni criminali e che ha riempito molte pagine di giornali non solo sportivi.

E come non ricordare che i vertici mondiali del calcio sono stati scossi da scandali finanziari che minano la credibilità dello sport e che rischiano di allontanare molta gente dallo sport.

**Lucas Barbosa, IIAe**

## **Transfer (association football)**

In professional football, a transfer is the action taken whenever a player under contract moves between clubs. It refers to the transferring of a player's registration from one association football club to another. In general, the players

can only be transferred during a transfer window and according to the rules set by a governing body. Usually some sort of compensation is paid for the player's rights, which is known as a transfer fee. When a player moves from one club to another, their old contract is terminated and they negotiate a new one with the club they

are moving to, unlike in American, Canadian and Australian sports, where teams essentially trade existing player contracts. However, in some cases, transfers can function in a similar manner to player trades, as teams can offer another player on their squad as part of the compensation.

**Obidike Destiny, IIEe**

## **Centro Sportivo Scolastico**



Il Centro Sportivo Scolastico dell'ITIS "Giovanni Giorgi" partecipa alle iniziative per l'avviamento alla pratica sportiva.

In ottemperanza alle "linee guida" emanate dal MIUR, l'ITIS Giovanni Giorgi ha costituito il "Centro sportivo scolastico" finalizzato alla riorganizzazione delle Attività di educazione fisica, motoria e sportiva nella Scuola Secondaria di Secondo Grado, e denominato "Centro Sportivo Scolastico Giovanni Giorgi".

Le attività sono gratuite e si svolgono in Istituto dalle ore 14.00 nei giorni di apertura pomeridiana. Per iscriversi richiedere l'apposito modulo ai docenti di Educazione fisica.

L'Istituto "Giorgi" partecipa al torneo Volley Scuola – Trofeo Acea è l'evento sportivo dedicato ai giovani delle Scuole di Roma e Provincia organizzato dal Comitato Regionale Fipav Lazio.

Attraverso l'attività sportiva, Volley Scuola educa ad uno stile di vita sano e si propone come modello per la scelta di un giusto equilibrio tra impegno sportivo e attività quotidiana.

Il 12 febbraio 2016 prende il via la 23° edizione del Torneo Volley Scuola organizzato dalla FIPAV Lazio e patrocinata dal Corriere dello Sport. Partecipano 157 squadre di 100 Istituti

per un totale di 600 partite. Le finali si svolgeranno a maggio.

Presente al battesimo del torneo il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti: "Volley Scuola è una grande festa di sport, un'iniziativa ormai entrata a

far parte a pieno titolo del patrimonio sportivo e scolastico di tutta la regione".

L' ITIS "G. Giorgi" partecipa al torneo Junior Maschile – Girone P.

Tratto dal sito della scuola:

[www.itisgiorgiroma.gov.it](http://www.itisgiorgiroma.gov.it)

### **Le attività sportive presenti presso l'ITIS GIORGI**

- Giochi sportivi studenteschi
- "Volley a scuola" categoria Open
- Corsa campestre
- Progetto "Vela-scuola"
- Rugby a scuola (in collaborazione con la Federazione Rugby)
- Nuoto come disciplina sportiva curriculare (classi del triennio)
- Progetto Salute "Prevenzione e diagnosi precoce dei vizi del portamento, ed errate abitudini alimentari negli adolescenti"
- Attività: Atletica leggera, Basket, Calciotto, Pallapugno, Tennis tavolo, Pallavolo, Potenziamento muscolare.

## Sindrome da spogliatoio

Chi è affetto dalla sindrome da spogliatoio tende a evitare di fare la doccia insieme ad altri uomini dopo l'attività sportiva, per il timore di essere sottoposti a giudizio per via delle dimensioni o della forma dei



propri genitali. A volte queste preoccupazioni non sono motivate dalla presenza di reali anomalie, ma ciò non impedisce ad alcuni uomini di diventare preda di idee ossessive e di comportamenti compulsivi, come il guardarsi continuamente allo specchio nel tentativo di confermare le proprie valutazioni o ricorrere a frequenti controlli medici per poter correggere il (presunto) problema. Il rapporto con il proprio corpo non sempre è facile soprattutto per noi ragazzi. Questo periodo infatti è difficile perché spesso non ci sentiamo adegua-

ti soprattutto se ci confrontiamo con chi invece sembra avere delle caratteristiche estetiche più accettabili. Noi crediamo che è importante accettarsi per quello che si è ma è doveroso dire che non sempre è facile soprattutto quando sentiamo rivolgerci delle battutine o scherzi vari. Tutti i ragazzi amano scherzare e prendersi in giro tra di loro e quasi sempre lo fanno senza cattiveria o comunque con l'intenzione di ferire veramente l'altro ma semplicemente per ridere. Tuttavia a volte soprattutto per chi già soffre di proprie insicurezze queste semplici battute possono essere veramente pesanti, accrescendo un senso di inferiorità già percepito.

**Capoccitti e Contino, IIAe**

### PARLA L'ESPERTO

Secondo il dottor Walter La Gatta, Psicologo e Psicoterapeuta, la dismorfofobia è la paura di non essere normali. Riguarda soprattutto gli adolescenti di entrambi i sessi ed è strettamente legata alle trasformazioni dell'età puberale. Consiste, come dice la parola, nel timore di non avere una buona forma, un buon aspetto, nella paura insomma di non essere "normali" per quanto riguarda l'estetica del corpo. La paura riguarda tutto il corpo dell'adolescente o, più spesso, una sola zona, che diventa allora il "problema numero uno" del ragazzo, il suo vero pensiero ossessivo, capace di interferire poi con tutti gli altri pensieri ed impedendogli di fatto la concentrazione su altri temi, specialmente scolastici. Ogni volta che la zona "vulnerabile" deve essere esposta, o semplicemente nominata, il soggetto entra in ansia e mette in atto dei comportamenti di evitamento. La sua inquietudine riguarda soprattutto la paura di essere sminuito agli occhi degli altri, di essere ridicolo e pertanto passibile di scherzi e pettegolezzi. Inoltre, nel ragazzo, un possibile commento negativo proveniente dal gruppo dei pari, cioè degli amici, assume una valenza enorme rispetto ad un giudizio del tutto simile ma fornito da persone adul-

te, vissute come "diverse" e pertanto estranee. Come si sa, infatti, nell'età adolescenziale il gruppo familiare, vissuto fino ad allora come l'unico luogo veramente sicuro e tranquillo, si percepisce come estraneo e vuoto e pertanto si cerca di investire le proprie capacità affettive verso oggetti e persone al di fuori dell'ambito domestico. Il gruppo degli amici costituisce allora uno dei principali punti di riferimento, per cui l'approvazione o il rifiuto, reale o immaginario, da parte del gruppo, riveste grande importanza in questo particolare momento della vita, rendendo l'adolescente estremamente dipendente da questo tipo di parere. La dismorfofobia è alla base di intensi sentimenti di ansia e di inferiorità, non sempre compresi dal mondo adulto. Questa paura tipica degli adolescenti di ogni epoca viene oggi esasperata dalle immagini diffuse dai media, con le quali i giovani sono inevitabilmente costretti a confrontarsi, con il risultato pressoché scontato di risultare perdenti. L'unica difesa messa in atto dai ragazzi è quella di conformarsi sempre più al gruppo che frequentano, alle immagini che più vanno di moda, ai propri idoli. E' così che il peso, la statura, il sedere, la pancia, le cosce, il seno diventano oggetto, tutti insieme o singolarmente, delle ossessive attenzioni di ragazze e ragazzi.

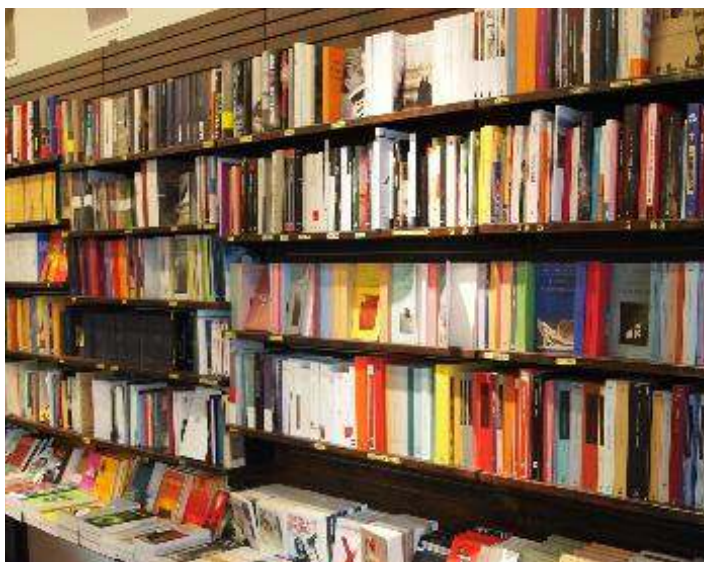
# INVIATI MOLTO SPECIALI

a cura di

**Sara Borrello, Lorenzo Celentano,  
Luca Idone, Andrea Masia,  
Lorenzo Pesce, Giorgione Osawaru**



I nostri inviati speciali, appassionati di videogiochi, hanno voluto verificare il successo della dilagante catena di GameStop. Si tratta del più grande rivenditore di videogiochi nuovi e usati del mondo, che si occupa anche della vendita di accessori per videogiochi, console, figurine ed altro. Su coercizione hanno anche dovuto verificare l'andamento delle vendite anche di una catena di librerie. Questi i risultati.



## LIBRERIA

### **Chi sono i vostri clienti abituali?**

Qui vengono persone di tutte le fasce d'età anche se già da un po' di anni si è registrato un calo nelle vendite, in linea con la crisi che sta attraversando tutti i vari settori del commercio e dell'editoria in particolare.

### **Qual è l'articolo più venduto? E quanto spendono in media i clienti per un acquisto?**

Soprattutto i libri fantasy. La spesa media è intorno ai 20 euro. Mentre si è registrato un calo per i classici.

### **Cosa consiglierebbe a noi ragazzi?**

After e Fantasy. A me piacciono anche i classici che quindi mi piacerebbe che i giovani cominciassero a riapprezzare perché anche io li ho scoperti da poco, rendendomi conto che, anche se molto datati, sono sempre attuali.



## GAMESTOP

### **Chi sono i vostri clienti abituali?**

Principalmente i clienti sono giovani la cui età va dai 18 anni e i 35 anni.

### **Qual è l'articolo più venduto? E quanto spendono in media i clienti per un acquisto?**

Giochi, carte e card tipo crediti. Normalmente i giovani spendono tra i 40 e i 50 euro. In alcuni casi i giovani prima di acquistare vendono i loro giochi usati per avanzare un credito e risparmiare qualche soldino.

### **Cosa consiglierebbe a noi ragazzi?**

Le ultime uscite per i sedicenni oppure i giochi per la Nintendo o cose simili per quelli più piccoli.

## RADIO WEB FINESTRAPERTA

Alcuni ragazzi dell'ITIS Giorgi hanno partecipato al programma radiofonico "Felici a Tavola" presso la UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) del Lazio per parlare in diretta della loro alimentazione. "Felici a Tavola": il cibo degli adolescenti, gioventù bruciata od obesa? Era il titolo della trasmissione. I giovani e il cibo, se ne parla sempre o quantomeno abbastanza spesso. Come mangiano? Che vita fanno? E soprattutto, quanto regolarmente si nutrono? Questi i contenuti trattati dai nostri alunni presso Radio Finestraperta.

Radio Finestraperta è un organo di diffusione e aggregazione incentrato sulle tematiche del sociale e della disabilità in particolare, è gestito da una redazione composta da persone con disabilità e non che organizza, realizza e anima le trasmissioni della web radio alternando l'informazione con musica di artisti noti ed emergenti.

Qui di seguito l'esperienza come è stata vissuta da uno dei nostri alunni.

### UNA GIORNATA IN RADIO

Il giorno 2 marzo, con alcuni alunni della scuola siamo andati alla radio di finestraperta accompagnati dai professori. Appena arrivati alla radio ci hanno fatto vedere come per-

sone diversamente abili possono lavorare normalmente e ci hanno spiegato anche cosa bisogna fare e come funziona la radio. Dopo che ci hanno fatto vedere gli studi della radio e ci hanno fatto vedere a cosa servivano gli accessori e come funzionavano, ci hanno anche fatto andare in onda dal vivo e l'argomento trattato era "i ragazzi mangiano schifezze?"

e ci hanno chiesto una nostra opinione. Da questa esperienza ho visto e ho capito che le persone diversamente abili possono lavorare senza problemi e normalmente come tutti. Di questa gita ne sono rimasto molto soddisfatto e ho imparato nuove cose che prima non conoscevo.

**Fioretti Daniele, IBm**





# *Succede al Giorgi*

## **XXVI SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA**

Nei giorni dal 18 al 22 aprile 2016 si è tenuta, nel nostro Istituto, la XXVI Settimana della Cultura Scientifica.

Durante questa settimana, il nostro Istituto ha messo a disposizione le proprie strutture attraverso una serie di esperienze di laboratorio e di discussioni didattiche, con lo scopo di avvicinare gli studenti del secondo anno della scuola

media alla Scienza e alla Tecnologia, ponendo particolare attenzione all'uso razionale dell'energia e alla tutela dell'ambiente.

I laboratori didattici impegnati nella manifestazione sono stati i seguenti :

- Biblioteca
- Laboratorio di Chimica (aula 220)
- Laboratorio di Fisica (aula 218)
- Laboratorio di Elettronica (aula 235)
- Laboratorio di Tecnologia e Progettazione Elettrica (aula 309)
- Laboratorio di Macchine a Fluido (aula 310)



### **Intervista ai ragazzi e ai professori delle Medie per la settimana della Cultura Scientifica**

**a cura di Vattani, Halimaj e Marchi  
e il prezioso contributo di Luca Idone**

#### **Cosa avete visto d'interessante in questa esperienza?**

Gli esperimenti di fisica, che abbiamo visto, sono stati molto interessanti e anche se non ho capito tutto, i ragazzi, che ce li hanno fatti vedere, sono stati molto bravi. Mi è piaciuto soprattutto l'esperimento con la bobina di filo di rame e il galvanometro. Diciamo che è

molto meglio vedere le cose che studiarle solo dai libri.

#### **Prof. lei come si è trovata in questa esperienza?**

Per un'insegnante di scienze di scuola medie, queste esperienze, condotte con le modalità viste nel laboratorio di fisica, potrebbero essere utili per dimostrare ai propri allievi molti principi fisici, che altrimenti rimarrebbero solo teoria e quindi troppo astratti. Certo presso la nostra sede non esiste un laboratorio attrezzato come questo, ma almeno una parte degli esperimenti visti, credo, potrebbero, con un pò di buona volontà, essere condotti nelle nostre aule.

## Il Bar del Giorgi

L'interrogazione è andata male? Il prof è pesante? La lezione è stressante? Non ti preoccupare! Puoi andare al bar del Giorgi. Qui puoi trovare il sorriso di Silvana, la professionalità di Concetta, la serietà di Augusta, la serenità di Fulvia, ma soprattutto panini al cioccolato, tramezzini, crostini e tanti altri sfizi per tutti i palati. Insomma, il bar è il luogo più rilassante della scuola. I tavolini sono anche strategici perché con i loro separè permettono una certa privacy

ma soprattutto di non essere visti dai prof. quando, raramente, riusciamo a scappare dalla classe al di fuori del periodo della ricreazione, accusando mal di pancia, coliti, coliche, mal di testa e altre mille patologie immaginarie. A volte succede veramente che ti fai male e al bar puoi trovare il the al limone, camomilla ma anche surrogati del ghiaccio, quali bottiglie di bibite ghiacciate, per evitare lo sviluppo di ematomi e lividi dopo brutte cadute. Insomma il bar del Giorgi è il vero centro di benessere psicofisico della scuola.

*Pesce e Marinelli, Il Ae*



## La Riserva regionale naturale Tevere Farfa

Siamo stati alla Riserva regionale naturale Tevere Farfa il 15 marzo 2016. Siamo andati lì con il pullman; per arrivare da Roma ci si mette due ore circa. Era una bella giornata di sole che faceva brillare il prato di verde la mattina appena arrivati, nel pomeriggio invece il tempo è cambiato e si è messo a piovere. In questa zona il Tevere forma un lago e insieme ai ricercatori abbiamo visto come si prendono i pacchi fogliari dalle acque del Tevere. Questi pacchi fogliari sono stati messi lì qualche giorno prima dai ricercatori per attirare al loro interno i microrga-

nismi che vivono nell'acqua. Dopo aver preso i primi pacchi li abbiamo messi in alcune vaschette per analizzare le acque e gli animali in esse intrappolati. Così, abbiamo separato questi ultimi dall'acqua, che è stata, infatti, messa in alcune provette. Dopo aver finito abbiamo consumato il pranzo a sacco e in seguito ci hanno portato a fare una passeggiata nel bosco che si trovava proprio lì vicino. Nel percorso interno al bosco c'erano delle casette da cui si potevano vedere degli animali nel lago, anche se quel giorno non ce n'era nemmeno uno perché pioveva. E' stata un'esperienza interessante che mi ha permesso di osservare concretamente la natura, in una modalità scientifica.

*Cristian Meloni VBs*

## Cos'è l'ISIS e a cosa si ispira?

Tratto dall'inserto speciale allegato  
a questo numero  
curato da Riccardi Valerio

Dal maggio 2014 i telegiornali hanno iniziato a parlare dell'ISIS e sicuramente hanno suscitato molto scalpore gli attentati fatti a partire dal gennaio 2015 a Parigi, che hanno disseminato il terrore in Francia, Tunisia e infine anche in Belgio, nel marzo 2016.

Io penso che i fatti accaduti in questi paesi sono stati sufficientemente esposti dalla televisione, mentre si è parlato meno di ciò che sta succedendo nel mondo islamico in particolare in Medio Oriente.

Dopo aver annunciato la rinascita del califfato, l'ISIS ha assunto un comportamento molto più ambizioso in quanto ha preteso di estendere i suoi domini su tutto il mondo islamico, proprio perché in origine il califfato arabo comprendeva tutti i territori di fede islamica.

### Redazione

**Professori:** Carlini Katia, Emilia Di Battista, Anna Maria Salerno; Maria Assunta Menchella; Maria Teresa Galatro; Loredana Gnagnarella; Francesca Pulice

**Alunni:** Luca Idone; Andrea Masia; Destiny Obedike; Izvoranu Laurentiu; Delfini Junior, Alessio Vattani; Lucas Barbosa; Alessandro Ticconi; Federico Notaro; Lorenzo Celentano; Sara Borrello; Fioretti Daniele; Riccardi Valerio; Cristian Meloni; Lorenzo Pesce; Osawaru Giorgione; Lorenzo Marinelli; Daniele Cecchini; Daniele Fioretti; Cristian Capocchitti; Antonio Contino; Florint Halimaj; Daniele Marchi; Vona Simone

**Realizzazione grafica logo, titolo e caricatura:** Claudio Cuna

**Impaginazione grafica e stampa realizzata nell'aula polifunzionale**

Graziano Sparvoli; Luca Idone; Lorenzo Pesce; Francesca Vernice; Andrea Masia; Roberto Bisconti; Michele Totaro; Valerio Federico



**Islamic State (May 2015):** Dominant group: ● IS ● Iraqi Government ● Contested  
■ control ■ support ● Iraqi Kurds ● Syrian Kurds ● Syrian Government

Sources: US Department of Defence; Institute for the Study of War; *The Economist*

conomist.com



The Economist @TheEconomist · 4 h

The fall of Ramadi and Palmyra shows that the jihadists are still in business [econ.st/1FGPuW3](http://econ.st/1FGPuW3)

192 92

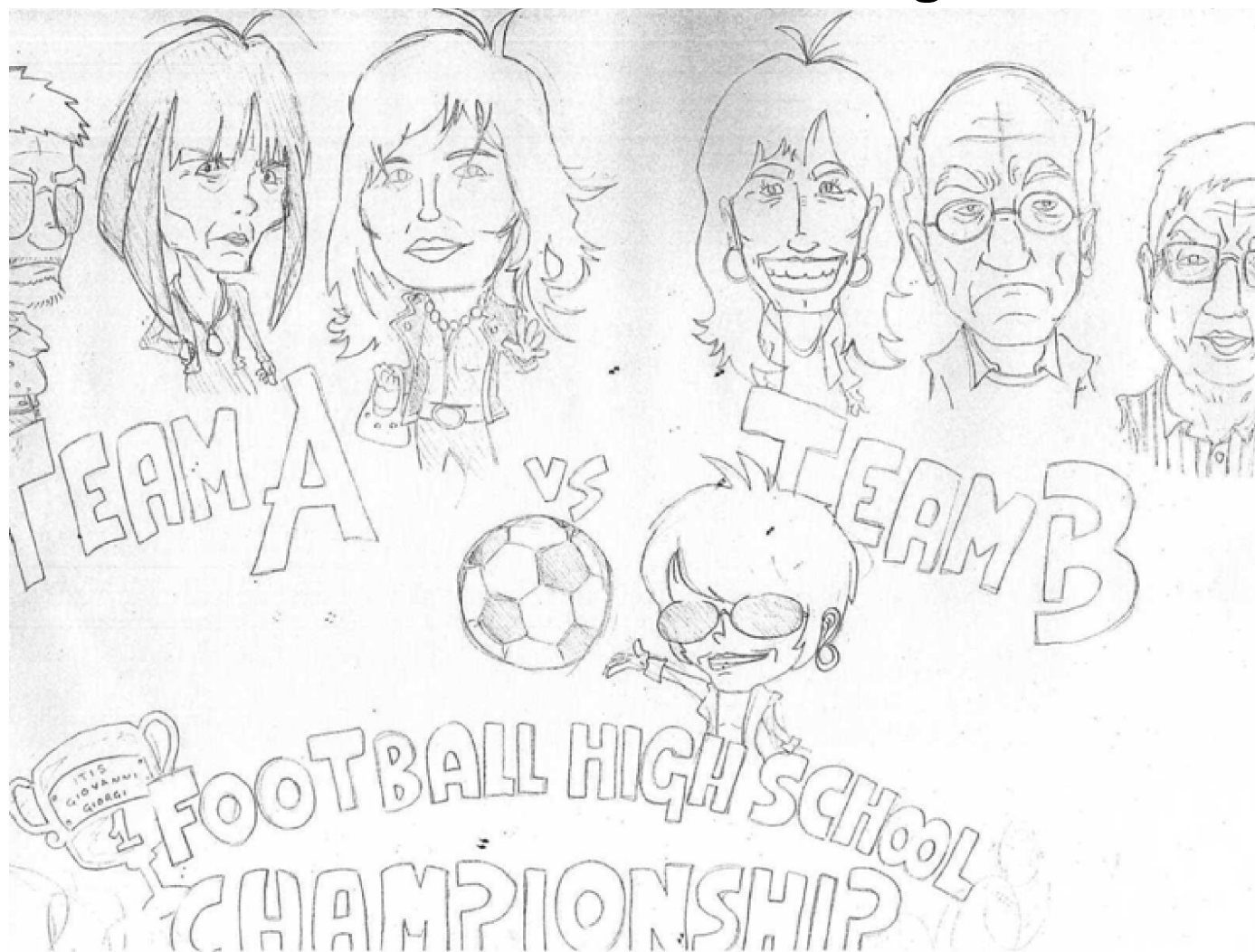
## ROMICS

Il Romics è una grande rassegna internazionale del fumetto, animazione, games, cinema e intrattenimento. Al grande evento partecipano importanti case editrici, fumetterie e collezionisti. Così, ogni giorno secondo il preciso calendario divulgato su internet è possibile incontrare

editori e autori. Romics da sempre è attento ai nuovi linguaggi, visto che segue il rapporto che hanno il fumetto, l'animazione, il cinema con i nuovi media, la multimedialità, il gioco, il videogio, le invenzioni con la fantascienza e il fantasy. Inoltre, la grande manifestazione offre l'opportunità a tutti di seguire lezioni di fumetto e animazione.

**Andrea Masia, Il Ee**

## Non sono cattiva, è che mi disegnano così



In alto, da destra a sinistra: i Proff. Nutile, Scafati, Cutolo, Cafiero, Maiolo, Anella  
In basso al centro: il Dirigente scolastico, Rosa Venanzi

**Claudio Cuna, III Cs**

Con il presente numero, si chiude il percorso di questo giornalino per l'anno scolastico 2015/2016. Ci piacerebbe ripetere l'esperienza il prossimo anno con uscite mensili, pagine a colori, rubriche di approfondimento e tanto altro ancora. Per farlo abbiamo bisogno di collaborazione, motivazione e interesse come, del resto, è stato già dimostrato nel corso di quest'anno. Grazie allora a tutti i ragazzi, professori, assistenti e personale ata che con il loro prezioso contributo hanno permesso la realizzazione di questa esperienza. Un doveroso e sentito ringraziamento va, inoltre, al Dirigente scolastico, Professoressa Rosa Venanzi, partecipe entusiasta del progetto.